



**FIERA
DEL
LEVANTE**

E.A. FIERA DEL LEVANTE – BARI

DELIBERAZIONE COMMISSARIO STRAORDINARIO N. 18/2017

Oggetto: conferimento incarico professionale ing. Giuseppe Monti

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO DELL'ENTE

PREMESSO CHE

- il 31 agosto il dirigente dell'Area Sviluppo Immobiliare ing. Giuseppe Monti ha cessato il suo servizio presso la Fiera del Levante;
- in previsione di tale cessazione, con delibera del 22 agosto 2017 gli incarichi di Responsabile Unico del Procedimento a suo tempo assegnati al suddetto ingegnere dagli organi deliberanti dell'Ente ai sensi dell'art. 10 del D.Lgs. 163/06, successivamente sostituito dall'art. 31 del D.lgs. 50/2016, sono stati conferiti al geom. Vincenzo Romano in servizio presso l'Area Sviluppo Immobiliare dell'Ente, in virtù di quanto disciplinato al comma 1 del suddetto art. 31 del D.lgs. 50/2016;
- che nella medesima delibera era previsto l'affiancamento al suddetto R.U.P. di apposito SUPPORTO all'attività, ai sensi dell'art. 11 del D.lgs. 50/2016, per le procedure più complesse in corso;

VALUTATO CHE

- si rende necessario ed urgente fornire il supporto al R.U.P. per i seguenti complessi procedimenti in corso di esecuzione:
 - a) realizzazione delle infrastrutture per la mobilità al servizio della Fiera del Levante (autorimessa "A" e Delegazione trasporti), finanziamento previsto dal legge 28 dicembre 2001, n. 448;
 - b) realizzazione del Polo delle Arti, della Cultura e dello Spettacolo della Regione Puglia presso la Fiera del Levante di Bari;
- il suddetto supporto è opportuno che sia fornito da chi, oltre le necessarie competenze e titoli, possa garantire la necessaria continuità nello svolgimento delle delicate e complesse procedure già in corso e dei rapporti in essere con gli Enti finanziatori e controparti;
- che l'ing. Giuseppe Monti, nella sua nuova veste di libero professionista, ha offerto la propria disponibilità ad fornire il supporto al RUP, ai sensi del sopra richiamato comma 11 dell'art. 31 del D.Lgs. 50/2016;
- che il professionista ha offerto uno sconto del 30% sulla parcella professionale calcolata secondo D.M. 17/6/2016, D.Lgs. 50/2016 ex D.M. 143/2013,

DELIBERA

1. di affidare all'ing. Giuseppe Monti, C.F. MNTGPP56L06L0490, ai sensi del comma 2 lettera a) dell'art. 36 del D.Lgs. 50/2016, l'incarico di SUPPORTO AL R.U.P., ai sensi dell'art. 31 del D.Lgs. 50/2016, per i seguenti appalti:



**FIERA
DEL
LEVANTE**

- a. realizzazione delle infrastrutture per la mobilità al servizio della Fiera del Levante (autorimessa "A" e Delegazione trasporti), finanziamento previsto dal legge 28 dicembre 2001, n. 448;
 - b. realizzazione del Polo delle Arti, della Cultura e dello Spettacolo della Regione Puglia presso la Fiera del Levante di Bari, come deliberato dalla Giunta della Regione Puglia in data 8/8/2017.;
2. di determinare il compenso professionale per le prestazioni oggetto incarico secondo D.M. 17/6/2016, D.Lgs. 50/2016 ex D.M. 143/2013, applicando la riduzione del 30 % su compensi e spese, per complessivi **euro 25.148,00** (venticinquemilacentoquarantotto/00), comprensivi delle spese e delle ritenute fiscali e previdenziali di legge, ed al netto dell'IVA se dovuta, e degli oneri previdenziali di legge;
 3. che il suddetto importo complessivo è distinto come segue:
 - a. quanto a euro $9.893,61 \cdot (1-30\%) = 6.925,00$ (seimilanovecentoventicinque/00) per le attività necessarie al completamento dei lavori di realizzazione delle "INFRASTRUTTURE A SERVIZIO DELLA MOBILITA' FIERISTICA - I° STRALCIO, AUTORIMESSA A E DELEGAZIONE TRASPORTI";
 - b. quanto a euro $26.032,93 \cdot (1-30\%) = 18.223,00$ (diciottomiladuecentoventitre/00) per le sole fasi di progettazione fino al provvedimento di aggiudicazione definitiva dei lavori per la realizzazione "POLO DELLE ARTI, DELLA CULTURA E DELLO SPETTACOLO DELLA REGIONE PUGLIA".
 4. che la durata dell'incarico sia commisurata all'ultimazione e perfezionamento delle due distinte procedure per le fasi per cui è affidato l'incarico;
 5. che il RUP provveda ad inserire la spesa complessiva per l'incarico de quo tra le voci previste come somme a disposizione della stazione appaltante nei rispettivi quadri economici dei due appalti.

Bari, 1 settembre 2017

Il Commissario Straordinario
Dott.ssa Antonella Bisceglia



**FIERA
DEL
LEVANTE**

**INCARICO PROFESSIONALE PER ATTIVITÀ DI SUPPORTO AL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO
di cui all'art. 31 comma 11 del D. LGS. 50/2016**

CIG ZCB1FD4DBC

TRA

ENTE AUTONOMO FIERA DEL LEVANTE - Committente, con sede legale in Bari, Lungomare Starita, C.F./P.I. 00260030721, in persona del Commissario Straordinario Antonella Bisceglia, nata a Matera il 5 febbraio 1974, domiciliata per la carica presso l'Ente che rappresenta, che in seguito per brevità, sarà chiamata "Committente" (PEC gestione.patrimonio@pec.fieradelle Levante.it)

E

l'ing. Giuseppe MONTI - Professionista, nato Taranto il 06/07/1956 e residente a Bari (BA) in Via Generale C.A. Dalla Chiesa n. 8, - C.F. MNTGPP56L06L0490, iscritto all'ordine degli Ingegneri della provincia di Bari al n. 4526, che in seguito per brevità, sarà chiamato "Professionista" (PEC giuseppe.monti4526@pec.ordingbari.it)

SI STIPULA

quanto segue:

ART. 1 - OGGETTO DELL'INCARICO

1. Il Committente affida al professionista, che accetta, l'incarico di supporto al Responsabile Unico del Procedimento (RUP), ai sensi dell'art. 31 comma 11 del D. Lgs 50/2016 per gli appalti di cui al successivo art. 2 comma 4.

ART. 2 - PRESTAZIONI DEL PROFESSIONISTA

1. Il professionista, nell'espletamento dell'incarico, dovrà operare permanentemente secondo le direttive del RUP al fine di assicurare l'adeguato sviluppo delle attività assegnate e la conformità alle esigenze della stazione appaltante ed alle disposizioni normative.
2. L'incarico consisterà nell'assistenza e nell'affiancamento al R.U.P. nella fasi di diretta competenza, così come disciplinati dall'art. 31 del D.Lgs. 50/2016 e dal relativo regolamento, e dovrà essere espletato per la durata stabilita nei successivi articoli, comunque con modi e tempi tali da non compromettere il buon esito dell'intervento, fornendo tutte le prestazioni ritenute dal RUP necessarie al buon esito dei lavori.
3. Per le attività indicate nella presente convenzione il Professionista, sia durante lo svolgimento sia al momento della scadenza del presente contratto, predispone e consegna verbali, relazioni, pareri, rapporti di analisi e di studio, comprensivi del resoconto dello stato di fatto e delle azioni previste per rimuovere le criticità riscontrate, secondo le modalità ed i tempi concordati con il Responsabile del Procedimento.



4. Saranno richieste al Professionista le seguenti attività:

- a) “supporto al RUP”, relativamente alle attività connesse ai seguenti appalti:
- completamento dell'appalto (per circa 4.000.000,00 €) per la realizzazione delle “INFRASTRUTTURE A SERVIZIO DELLA MOBILITA' FIERISTICA – I° STRALCIO, AUTORIMESSA A e DELEGAZIONE TRASPORTI”, di cui al finanziamento a favore dell'Ente Fiera ex comma 3 dell'articolo 45 della legge 28 dicembre 2001, n. 448 (legge finanziaria 2002);
 - fase di progettazione ed aggiudicazione dei lavori (per circa 8.000.000,00) per la realizzazione del POLO DELLE ARTI, DELLA CULTURA E DELLO SPETTACOLO DELLA REGIONE PUGLIA di cui alla Delibera della Giunta Regionale della Regione Puglia del 8 agosto 2017,

compresa la predisposizione degli atti di competenza propri del RUP;

- b) supporto al coordinamento della progettazione definitiva ed esecutiva.

5. In relazione alle specifiche caratteristiche del progetto, saranno richieste al Professionista anche le seguenti prestazioni:

- sopralluoghi e incontri con gli Enti finanziatori;
- verifiche tecnico-amministrative volte ad accertare il buon andamento delle attività di rendicontazione.

ART. 3 - OBBLIGHI DEL COMMITTENTE

1. Il Committente è rappresentato dal RUP, il quale provvede a svolgere le funzioni necessarie a verificare il corretto completo adempimento degli obblighi contrattuali da parte del Professionista.

2. Il RUP è pertanto il soggetto di riferimento per il Professionista in merito alle fasi tecniche e procedurali derivanti dall'attuazione del contratto e rimane in costante collegamento ai fini della risoluzione di tutte le problematiche tecniche, organizzative e procedurali, approvative, etc. che si dovessero evidenziare.

3. Il RUP esercita un controllo sullo stato d'avanzamento delle attività tecnico-amministrative sviluppate e pone in essere tutte le azioni correttive che si rendessero necessarie.

4. Qualora tali azioni correttive costituiscano presunzione di inadempimento contrattuale, saranno formalizzate con apposita comunicazione al Professionista, assegnando un congruo termine per completare l'azione da effettuare.

5. Il RUP decide, sulla base del procedimento affidato al Professionista, i relativi tempi di attuazione. Il cronoprogramma concordato costituisce documento di riferimento per la verifica



dell'effettiva attività svolta dal Professionista ed è presupposto per la liquidazione delle relative competenze.

ART. 4- OBBLIGHI DEL PROFESSIONISTA

1. Il Professionista deve provvedere a stipulare apposita polizza assicurativa ai sensi di quanto previsto dal dell'art. 31 comma 11 e dall'art. 24 comma 4 del D. Lgs. 50/2016, consegnandone copia al Committente entro 30 giorni dalla data di sottoscrizione del presente contratto.
2. Il Professionista deve provvedere ad organizzare la propria attività secondo il cronoprogramma definito con il RUP, al fine di garantire il coordinamento tecnico ed amministrativo con il Committente e con gli Enti eventualmente interessati, mettendo in atto le eventuali azioni correttive dagli stessi indicate nel corso delle fasi di realizzazione dell'incarico.
3. Il Professionista deve tempestivamente segnalare incompatibilità nel cronoprogramma, evidenziando la necessità di introdurre modifiche, anche successivamente all'avvio delle attività, nel caso di sovrapposizione di alcune fasi delle stesse.
4. Il Professionista è responsabile della qualità dei risultati richiesti, dell'adeguato livello professionale della sua attività e dei tempi d'ultimazione degli incarichi.
5. Il Professionista s'impegna ad eseguire personalmente con la necessaria diligenza l'incarico assunto, con divieto di delegare in qualsiasi modo a terzi ogni relativa attività.
6. Per l'espletamento dell'incarico, il Professionista deve svolgere la sua attività nell'ambito del normale orario di servizio degli uffici, secondo le modalità di cui al successivo art. 5, fatto salvo quanto concordato con il RUP nel cronoprogramma per le attività da svolgere anche fuori ufficio.
7. Il Professionista nell'espletamento dell'incarico ha l'obbligo di informare il RUP in merito:
 - ad ogni problema di carattere procedurale;
 - ad ogni problema di carattere tecnico amministrativo che possa incidere sul buon esito del progetto per il quale è incaricato.

ART. 5 - TEMPI E MODI PER L'ESPLETAMENTO DELL'INCARICO

1. Al fine di garantire quanto previsto all'art. 2, il Professionista è libero di organizzare la propria attività senza vincoli di subordinazione o di orario, salvo l'obbligo di partecipazione ad incontri promossi dal RUP.
2. Il Professionista potrà altresì svolgere sopralluoghi ed indagini esterne, ove ciò fosse necessario ad accertare il buon andamento ed il corretto sviluppo delle attività.
3. La presente convenzione ha una durata connessa allo svolgimento delle attività oggetto dell'incarico, stimata in 12 (dodici) mesi dalla data di avvio delle attività stesse, da far risultare



attraverso apposito verbale agli atti del RUP, e potrà essere prorogata, su segnalazione del RUP, nel caso le attività relative al procedimento affidato si protraggano oltre l'anno di riferimento degli strumenti di programmazione.

4. Il suddetto termine è prorogabile per ulteriori 12 (dodici) mesi.

ART. 6 – RISERVATEZZA

1. Il Professionista è tenuto ad osservare il segreto d'ufficio nei confronti di qualsiasi persona non autorizzata dal Committente per quanto riguarda fatti, informazioni, cognizioni, documenti ed oggetti di cui venga a conoscenza o che gli siano comunicati in virtù del presente incarico.

ART. 7 - PENALI

1. Per ogni giorno di inadempimento contrattuale nell'espletamento delle prestazioni di cui alla presente convenzione, il RUP applicherà una penale che verrà quantificata in relazione alla gravità dell'inadempimento, e che non potrà eccedere il 1/300 dell'importo contrattuale.

2. In caso di reiterato mancato rispetto dei termini, il Committente potrà revocare l'incarico all'affidatario inadempiente, senza che quest'ultimo possa pretendere compensi o indennizzi di sorta, a qualunque titolo richiesti.

ART. 8 - REVOCA

1. Il Committente si riserva la facoltà di revocare in ogni momento l'incarico, con semplice preavviso scritto in cui è indicata la data di decorrenza, con pagamento delle competenze relative al lavoro svolto:

- in caso di reiterate inadempienze del Professionista, tempestivamente contestate allo stesso con raccomandata A.R. e contro dedotte dal Professionista nei cinque giorni successivi al ricevimento;
- in caso di mutate esigenze dell'Ente relativamente al progetto oggetto dell'incarico.

2. Qualora le penali, applicate successivamente nel tempo, raggiungano l'importo complessivo pari al 10% dell'importo del contratto, il lavoro eseguito fino alla data della revoca rimarrà pienamente utilizzabile da parte del Committente e nulla sarà dovuto al Professionista a qualunque titolo richiesto.

ART. 9 - COMPENSO

1. L'importo del compenso professionale per le prestazioni oggetto della presente convenzione è valutato, rispetto alle parcelle professionali (D.M. 17/6/2016, D.Lgs. 50/2016 ex D.M. 143/2013) ridotte del 30 %, per complessivi **euro 25.148,00** (venticinquemilacentoquarantotto/00),



comprensivi delle spese e delle ritenute fiscali e previdenziali di legge, ed al netto dell'IVA se dovuta, e degli oneri previdenziali di legge, come di seguito distinti:

- a) quanto a euro $9.893,61 \cdot (1-30\%) = 6.925,00$ (seimilanovecentoventicinque/00) per le attività necessarie al completamento dei lavori di realizzazione delle "INFRASTRUTTURE A SERVIZIO DELLA MOBILITA' FIERISTICA - I° STRALCIO, AUTORIMESSA A E DELEGAZIONE TRASPORTI";
- b) quanto a euro $26.032,93 \cdot (1-30\%) = 18.223,00$ (diciottomiladuecentoventitre/00) per le sole fasi di progettazione fino al provvedimento di aggiudicazione definitiva dei lavori per la realizzazione "POLO DELLE ARTI, DELLA CULTURA E DELLO SPETTACOLO DELLA REGIONE PUGLIA".

Si allega al presente il procedimento di calcolo dei compensi; la spesa conseguente rientra nel novero delle spese accessorie previste nei quadri economici dei finanziamenti richiamati al comma 4 del precedente art. 2.

ART.10 - MODALITÀ E TEMPI DI CORRESPONSIONE DELLE PARCELLE

1. I pagamenti del compenso spettante al Professionista per le prestazioni eseguite in dipendenza della presente convenzione avverrà, previa presentazione di sintetica relazione sulle attività svolte, secondo le seguenti modalità:

1.1 - per l'importo di cui al punto a) del precedente art. 9, in tre rate posticipate di uguale importo che saranno erogate :

- la prima entro il 15/12/2017
- la seconda entro il 31/3/2018
- la terza entro quindici giorni dalla conclusione di tutte le attività di cui al precedente art. 2 riferite allo specifico appalto.

1.2 - per l'importo di cui al punto b) del precedente art. 9, in tre rate posticipate di importo pari a:

- 30% dell'importo stabilito, all'aggiudicazione del progetto definitivo/esecutivo;
- 30% dell'importo stabilito, entro quindici giorni dal provvedimento di approvazione del progetto esecutivo;
- 40% dell'importo stabilito entro quindici giorni dal provvedimento di aggiudicazione definitiva dei lavori.

La corresponsione delle parcelle non può in nessun caso essere subordinata all'effettiva erogazione dei finanziamenti richiamati al comma 4 del precedente art. 2.

ART. 11 - DIVIETO DI CESSIONE



1. Resta espressamente convenuto che il credito derivante dalla prestazioni a fronte del presente contratto, non può essere oggetto di cessione o di delegazione sotto qualsiasi forma.
2. Il Professionista non può cedere questo contratto né alcuno dei propri diritti ed obblighi derivanti dallo stesso a chicchessia salvo espressa autorizzazione del Committente.

ART. 12 - FORMA DELLE COMUNICAZIONI E DOMICILIO

1. Tutte le comunicazioni o notifiche dalle quali decorrano termini ovvero riguardino l'esercizio di facoltà o doveri disciplinati dal presente contratto, sono effettuate da entrambe le parti esclusivamente per iscritto, a mezzo di PEC ovvero mediante raccomandata a mano.
2. L'avviso di ricevimento o la ricevuta fanno piena fede ad ogni effetto contrattuale.
3. Il Professionista elegge domicilio, ai fini dell'esecuzione del presente contratto, presso la sede dell'Area Sviluppo Immobiliare dell'E.A. Fiera del Levante a Bari, lungomare Starita, in apposito ufficio attrezzato del centro Direzionale, che gli sarà messo a disposizione dall'Ente.

ART. 13 – VARIE

1. Il Professionista dichiara di non trovarsi, per l'espletamento dell'incarico, in alcuna condizione di incompatibilità ai sensi delle vigenti disposizioni di legge e contrattuali.
2. Per quanto non espressamente convenuto le parti fanno riferimento alle leggi vigenti, in particolare al D.Lgs. n. 50/2016 e s.m. e i. e al D.P.R. 207/2010, nonché alle eventuali disposizioni dell'Autorità sui lavori pubblici (ANAC).

ART. 14 - CONTROVERSIE

1. Tutte le controversie che potessero sorgere relativamente all'applicazione della presente convenzione, e che non si possano definire in via amministrativa, saranno, nel termine di 30 giorni da quello in cui fu notificato il provvedimento amministrativo, deferite ad un collegio arbitrale costituito da tre membri, di cui uno scelto dal Committente, uno dal Professionista ed il terzo da designarsi assieme ed in caso di disaccordo dal Presidente del Tribunale di Bari.
2. Il collegio arbitrale giudicherà, in maniera inappellabile, secondo le regole di diritto e le spese arbitrali andranno a carico del soccombente.

ART. 15 - TUTELA DELLE PERSONE-TRATTAMENTO DATI PERSONALI

1. Ai sensi e per gli effetti di quanto disposto dal D.Lgs. 196/2003, con la sottoscrizione del presente contratto entrambe le parti si impegnano, informandosi reciprocamente, a fare sì che tutti i rispettivi dati personali forniti direttamente dalle parti e comunque connessi con il presente atto saranno oggetto di trattamento, automatizzato e non, esclusivamente per le finalità gestionali e amministrative inerenti l'adempimento degli obblighi contrattuali e legislativi.



**FIERA
DEL
LEVANTE**

2. Il conferimento dei dati è necessario per l'assolvimento delle predette finalità ed in difetto non sarà possibile realizzarle in tutto o in parte.
3. I dati saranno utilizzati dalle parti solo con le modalità e procedure necessarie al perseguimento delle finalità indicate.
4. Tali dati personali potranno essere comunicati ad enti pubblici e/o privati in Italia e all'estero, competenti e titolati rispetto a quanto oggetto dell'incarico per le medesime finalità.
5. La comunicazione può avvenire solo ai sensi del D.Lgs. 196/2003.
6. Entrambe le parti dichiarano e si danno reciprocamente atto che, in relazione al trattamento dei dati personali di cui al presente articolo, le stesse hanno diritto di riconoscere, cancellare, rettificare, aggiornare, integrare, opporsi al trattamento dei propri dati personali, nonché tutti gli altri diritti riconosciuti dal D.Leg.vo.196/2003. Per i trattamenti effettuati dal Committente titolare è quest'ultimo con domicilio in Bari, Lungomare Starita.

ART. 16 - LIMITAZIONI PARTICOLARI AI POTERI DEL PROFESSIONISTA

1. Resta generalmente inteso che il Professionista non può assumere impegni scritti o verbali a nome e/o per conto del Committente senza il preventivo specifico consenso scritto dello stesso.

ART. 17 - SPESE

1. Tutte le spese inerenti e conseguenti la stipulazione del presente contratto, ad esclusione di quella oggetto della circolare Min. Interno 3 Agosto 1988 n. 17200 B 30, sono a carico del Professionista, il quale chiede la registrazione in caso d'uso ai sensi dell'art. 5 del D.P.R. 131/86, dichiarando se le prestazioni sono soggette ad I.V.A. .

ART. 18 - CLAUSOLA DI ACCETTAZIONE ESPRESSA

1. Il Professionista approva ed accetta espressamente tutte le suddette clausole, avendo preso visione delle disposizioni nelle stesse richiamate, ed in particolare quelle contenute negli artt. 7, 8, 11, 16 .

Per accettazione

Bari 6/9/2017

Letto, approvato e sottoscritto.

Bari, 6/9/2017

IL COMMITTENTE

Firma

IL PROFESSIONISTA



**FIERA
DEL
LEVANTE**

Allegati:

Procedimento di calcolo dei compensi

gmu

Calcolo on-line compenso professionale Architetti e Ingegneri

(D.M. 17 giugno 2016, D.Lgs 50/2016 ex D.M. 143 del 31 ottobre 2013)

Valore dell'opera (V)
8000000

Categoria d'opera
Edilizia

Parametro sul valore dell'opera (P) $0.03 + 10 / V^{0.4} = 4.732862\%$

Grado di complessità

Destinazione funzionale delle opere
Edifici e manufatti esistenti

E.20 - Interventi di manutenzione straordinaria, ristrutturazione, riqualificazione, su edifici e manufatti esistenti

Grado di complessità (G): 0.95

Prestazioni affidate

Progettazione preliminare

Qbl.19: Supporto al RUP: supervisione e coordinamento della progettazione preliminare (art.10, comma 1, lettere e), g), o), p), q), d.P.R. 207/2010
(V:8000000.00 x P:4.733% x G:0.95 x Q:0.010) = 3596.98

Progettazione definitiva

Qbll.26: Supporto al RUP: supervisione e coordinamento della prog. def.(art.10, comma 1, lettere f), o), p), q), d.P.R. 207/2010)
(V:8000000.00 x P:4.733% x G:0.95 x Q:0.010) = 3596.98

Progettazione esecutiva

Qblll.10: Supporto al RUP: per la programmazione e progettazione appalto (art.10, comma 1, lettere h), i), m), s), d.P.R. 207/2010)
(V:8000000.00 x P:4.733% x G:0.95 x Q:0.040) = 14387.90

Prestazioni: Qbl.19 (3,596.98), Qbll.26 (3,596.98), Qblll.10 (14,387.90),

Compenso al netto di spese ed oneri (CP) $\sum(V \times P \times G \times Q_i)$

21,581.85

Spese e oneri accessori non superiori a (20,63% del CP)

4,451.08

importi parziali: 21,581.85 + 4,451.08

Importo totale:

26,032.93

Metodo di calcolo

Il compenso CP da porre a base di gara è determinato in base a più parametri.

Il parametro V definito quale **costo delle singole categorie componenti l'opera**, è individuato sulla base del preventivo di progetto, o sulla base del consuntivo lordo nelle fasi di direzione esecutiva e collaudo e, ove applicabili, sulla base dei criteri di cui alla tavola Z-1 (DM143.2013.tabellaZ1.pdf) allegata al regolamento; per le prestazioni relative ad opere esistenti tale costo è corrispondente all'importo complessivo delle opere, esistenti e nuove, oggetto della prestazione;

Il parametro G, relativo alla **complessità della prestazione**, è individuato per ciascuna categoria e destinazione funzionale sulla base dei criteri di cui alla tavola Z-1 (DM143.2013.tabellaZ1.pdf) allegata al regolamento.

Il parametro Q, relativo alla specificità della prestazione, è individuato per ciascuna categoria d'opera nella tavola Z-2 allegata al regolamento.

Il parametro base P, applicato al costo delle singole categorie componenti l'opera sulla base dei criteri di cui alla Tavola Z-1 (DM143.2013.tabellaZ1.pdf) allegata, è dato dall'espressione: $P=0,03+10/V^{0.4}$

Per importi delle singole categorie componenti l'opera inferiori a € 25.000 il parametro P non può superare il valore del parametro P corrispondente a tale importo.

Il **compenso CP** è determinato dalla sommatoria dei prodotti tra il costo delle singole categorie componenti l'opera V, il parametro G corrispondente al grado di complessità delle prestazioni, il parametro Q corrispondente alla specificità della prestazione distinto in base alle singole categorie componenti l'opera e il parametro base P, secondo l'espressione che segue: $CP = \sum(V \times G \times Q \times P)$

L'importo delle **spese e degli oneri accessori** è stabilito in maniera forfettaria; per opere di importo fino a € 1.000.000 è determinato in misura non superiore al 25% del compenso; per opere di importo pari o superiore a € 25.000.000 è determinato in misura non superiore al 10% del compenso; per opere di importo intermedio in misura non superiore alla percentuale determinata per interpolazione lineare (tools/interpolazione/).

Note per voci multiple

(1) Le tariffe delle prestazioni urbanistiche Qa.0.01 e Qa.0.02 non tengono conto, al momento, del numero di abitanti e pertanto sono disattivate. Nelle prossime release del programma proporrò una soluzione al problema.

(2) Per alcune prestazioni, evidenziate con uno sfondo grigio il parametro Q viene determinato per interpolazione. Il parametro P viene ricalcolato per ciascuno scaglione, in funzione delle eccedenze di V. La nostra tesi è che questo sia il modo più corretto di valutare la formula $CP = \sum(V \times G \times Q \times P)$ che prevede la somma dei singoli compensi per ciascuno scaglione. Altri sistemi di calcolo propongono invece schemi che fanno evidentemente riferimento al DM 140/2012, dove non sono presenti voci multiple.

(3) Il CNI e CNAPPC distribuiscono un software di calcolo dei parametri che, al momento in cui scriviamo, contiene alcuni errori (ad es. nella voce Qbll11), oltre a riportare un'interpretazione del calcolo del compenso CP per le voci relative ai geologi, difforme da quanto previsto dal Cons. Naz. Geologi (<http://cngeologi.it/2014/02/27/avviso-urgente/>). Come avevamo ipotizzato fin dall'inizio, nel caso di compensi da interpolare, il modo corretto di interpretare la formula è quello di ricalcolare il parametro P per ciascuno scaglione.

Avvertenze sull'uso del foglio di calcolo

Questo foglio di calcolo e le informazioni contenute in questa pagina sono state elaborate dalla redazione di professionearchitetto.it a dicembre 2013 e successivamente aggiornato tenendo conto della normativa vigente. Se hai riscontrato **errori** o hai **suggerimenti** da proporre, scrivi al [webmaster \(mailto:webmaster@professionearchitetto.it\)](mailto:webmaster@professionearchitetto.it)

L'uso di questo foglio di calcolo è libero e gratuito per i visitatori del sito. [leggi le avvertenze](#)

Si ringraziano i molti colleghi (fra i tanti la dott.ssa geol. Guida, il dott. geol. Troncarelli, l'arch. Olivo e l'ing. Locci), per aver dato lo spunto iniziale alla costruzione di questo foglio di calcolo, e per il contributo fattivo alla risoluzione di alcuni problemi reali all'interpretazione della norma.

Calcolo on-line compenso professionale Architetti e Ingegneri

(D.M. 17 giugno 2016, D.Lgs 50/2016 ex D.M. 143 del 31 ottobre 2013)

Valore dell'opera (V)

4000000

Categoria d'opera

Edilizia

Parametro sul valore dell'opera (P) $0.03 + 10 / V^{0.4} = 5.286525\%$

Grado di complessità

Destinazione funzionale delle opere

Industria Alberghiera, Turismo e Commercio e Servizi per la Mobilità

E.03 - Ostelli, Pensioni, Case albergo – Ristoranti - Motel e stazioni di servizio - negozi - mercati coperti di tipo semplice

Grado di complessità (G): 0.95

Prestazioni affidate

Esecuzione dei lavori

Qcl.13: Supporto al RUP: per la supervisione e coordinamento della D.L. e della C.S.E. (art.10, comma 1, lettere l), n), r), t), u), v), z), aa), bb), cc), d.P.R. 207/2010)
(V:4000000.00 x P:5.287% x G:0.95 x Q:0.040) = 8035.52

Prestazioni: Qcl.13 (8,035.52),

Compenso al netto di spese ed oneri (CP) $\sum(V \times P \times G \times Q_i)$

8,035.52

Spese e oneri accessori non superiori a (23.13% del CP)

1,858.09

importi parziali: 8,035.52 + 1,858.09

Importo totale:

9,893.61

Metodo di calcolo

Il compenso CP da porre a base di gara è determinato in base a più parametri.

Il parametro V definito quale **costo delle singole categorie componenti l'opera**, è individuato sulla base del preventivo di progetto, o sulla base del consuntivo lordo nelle fasi di direzione esecutiva e collaudo e, ove applicabili, sulla base dei criteri di cui alla tavola Z-1 (DM143.2013.tabellaZ1.pdf) allegata al regolamento; per le prestazioni relative ad opere esistenti tale costo è corrispondente all'importo complessivo delle opere, esistenti e nuove, oggetto della prestazione;

Il parametro G, relativo alla **complessità della prestazione**, è individuato per ciascuna categoria e destinazione funzionale sulla base dei criteri di cui alla tavola Z-1 (DM143.2013.tabellaZ1.pdf) allegata al regolamento.

Il parametro Q, relativo alla specificità della prestazione, è individuato per ciascuna categoria d'opera nella tavola Z-2 allegata al regolamento.

Il parametro base P, applicato al costo delle singole categorie componenti l'opera sulla base dei criteri di cui alla Tavola Z-1 (DM143.2013.tabellaZ1.pdf) allegata, è dato dall'espressione: $P = 0.03 + 10/V^{0.4}$

Per importi delle singole categorie componenti l'opera inferiori a € 25.000 il parametro P non può superare il valore del parametro P corrispondente a tale importo.

Il compenso CP è determinato dalla sommatoria dei prodotti tra il costo delle singole categorie componenti l'opera V, il parametro G corrispondente al grado di complessità delle prestazioni, il parametro Q corrispondente alla specificità della prestazione distinto in base alle singole categorie componenti l'opera e il parametro base P, secondo l'espressione che segue: $CP = \sum(V \times G \times Q \times P)$

L'importo delle **spese e degli oneri accessori** è stabilito in maniera forfettaria; per opere di importo fino a € 1.000.000 è determinato in misura non superiore al 25% del compenso; per opere di importo pari o superiore a € 25.000.000 è determinato in misura non superiore al 10% del compenso; per opere di importo intermedio in misura non superiore alla percentuale determinata per interpolazione lineare (tools/interpolazione).

Note per voci multiple

(1) Le tariffe delle prestazioni urbanistiche Qa.0.01 e Qa.0.02 non tengono conto, al momento, del numero di abitanti e pertanto sono disattivate. Nelle prossime release del programma proporrò una soluzione al problema.

(2) Per alcune prestazioni, evidenziate con uno sfondo grigio il parametro Q viene determinato per interpolazione. Il parametro P viene ricalcolato per ciascuno scaglione, in funzione delle eccedenze di V. La nostra tesi è che questo sia il modo più corretto di valutare la formula $CP = \sum(V \times G \times Q \times P)$ che prevede la somma dei singoli compensi per ciascuno scaglione. Altri sistemi di calcolo propongono invece schemi che fanno evidentemente riferimento al DM 140/2012, dove non sono presenti voci multiple.

(3) Il CNI e CNAPP distribuiscono un software di calcolo dei parametri che, al momento in cui scriviamo, contiene alcuni errori (ad es. nella voce Qb111), oltre a riportare un'interpretazione del calcolo del compenso CP per le voci relative ai geologi, difforme da quanto previsto dal Cons. Naz. Geologi (http://cngeologi.it/2014/02/27/avviso-urgente/). Come avevamo ipotizzato fin dall'inizio, nel caso di compensi da interpolare, il modo corretto di interpretare la formula è quello di ricalcolare il parametro P per ciascuno scaglione.

Avvertenze sull'uso del foglio di calcolo

Questo foglio di calcolo e le informazioni contenute in questa pagina sono state elaborate dalla redazione di professionearchitetto.it a dicembre 2013 e successivamente aggiornato tenendo conto della normativa vigente. Se hai riscontrato **errori** o hai **suggerimenti** da proporre, scrivi al [webmaster \(mailto:webmaster@professionearchitetto.it\)](mailto:webmaster@professionearchitetto.it)

L'uso di questo foglio di calcolo è libero e gratuito per i visitatori del sito. [leggi le avvertenze](#)

Si ringraziano i molti colleghi (fra i tanti la dott.ssa geol. Guida, il dott. geol. Troncarelli, l'arch. Olivo e l'ing. Locci), per aver dato lo spunto iniziale alla costruzione di questo foglio di calcolo, e per il contributo fattivo alla risoluzione di alcuni problemi relativi all'interpretazione della norma.